

Qui a destra, il Sacro Monte visto dall'alto; accanto, il Monte Chiusarella e la gara che si è tenuta proprio qui partendo dal borgo della Rasa



Sui monti varesini Tra arte e passeggiate

Spettacoli teatrali ed escursioni nella calda estate

di MARCO CROCI

VARESE - La pandemia e le sue restrizioni scandite a suon di colori hanno lasciato anche un aspetto positivo. Quale? In tanti hanno scoperto che la bellezza si può trovare anche fuori dall'uscio di casa o a meno di mezz'ora di viaggio, basta volerla cercare. E così sono sempre di più le opportunità di dimensione "local" che non hanno alcunché da invidiare a mete ben più blasonate. In questa lunga e calda estate, le gite fuoriporta o gli spettacoli all'aria aperta possono costituire un prezioso e affascinante alleato. Tra le iniziative più apprezzate, c'è senza dubbio la rassegna "Tra sacro e Sacro Monte", organizzata nell'omonimo borgo che domina Varese: nello spettacolare anfiteatro sopra il Mosè, con lo sguardo che si allunga fino allo skyline di Milano, si può assistere a eventi di primissimo piano. Proprio qui, ad esempio, è in programma domani, 20 luglio, a partire dalle 21, la serata con Giacomo Poretti, notissimo comico italiano insieme ad Aldo e Giovanni, con "Chiedimi se sono di turno", fortunatissimo spettacolo che, dopo aver girato l'Italia, arriva per la prima volta a Varese. Per la rassegna dei giovedì, il 27 luglio ci sarà una conversazione-spettacolo insieme ad uno dei più importanti attori di cinema e teatro del nostro Paese, che per la prima volta approda al Sacro Monte, ossia Giancarlo Giannini. Domenica 23 luglio - alle 10.30, 16.30 e 20 - c'è poi l'ultimo appuntamento con il pellegrinaggio teatrale attraverso le parole di Gio-

La rassegna "Tra sacro e Sacro Monte" continua a catalizzare l'interesse del pubblico in un contesto spettacolare

La rassegna "Tra sacro e Sacro Monte" si conferma un appuntamento particolarmente apprezzato dell'estate varesina: ad eventi di alto livello culturale, si aggiunge un affascinante palcoscenico



vanni Testori. Per tutte le informazioni, il programma completo e i biglietti è comunque possibile andare sul sito sacromontedivarese.it.

Le montagne varesine sono regalare emozioni anche lontano dal palcoscenico. La conferma arriva ad esempio dalla manifestazione che si è svolta sabato 8 luglio sopra il borgo della Rasa circa 150 persone si sono cimentate nella "Rasa-Chiusarella-Rasa", una corsa giunta alla terza edizione, con dislivello di circa 400 metri, che ha portato fino alla vetta della montagna e ritorno. Proprio questo itinerario è uno dei più classici e apprezzati anche per semplici escursioni immersi nel verde. Partendo dalla Rasa, si sale fino al balcone naturale di Pian Valdès e da lì si prosegue per la cima, con un panorama a 360 gradi. La passeggiata può proseguire fino al vicino Monte Martica, con eventuale discesa al borgo di Brinzio, tornando alla Rasa dal sentiero di valle tra boschi di faggi e castagni.

Anche chi vuole cimentarsi con la bicicletta - a pedalata tradizionale o, sempre più in voga, assistita - non resta deluso. Il Parco regionale del Campo dei Fiori offre numerosi itinerari, anche impegnativi, ma due in particolare sono particolarmente apprezzati pure da chi è alle prime armi. Si tratta del sentiero 10, partendo dal Poggio di Luvinato, oppure del giro del Campo dei Fiori, costeggiando le falde della montagna. A piedi o in bici, l'elenco delle possibilità è infinito: per un'estate immersi nel verde e nella bellezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Rasa al Chiusarella una gita alla ricerca del fresco

Sempre più tracciati adatti anche alla mountain bike